

MECHRÌ 2023-2024
ABITARE, DISABITARE, SCONFINARE

LINGUAGGI IN TRANSITO: ANTROPOLOGIA CULTURALE

Francesco Remotti

**Culture umane: crisi dei luoghi e tensione tra stare e
sconfinare**

- 1) 13 gennaio 2024
- 2) 27 gennaio 2024
- 3) 10 febbraio 2024
- 4) 24 febbraio 2024
- 5) 9 marzo 2024
- 6) 23 marzo 2024

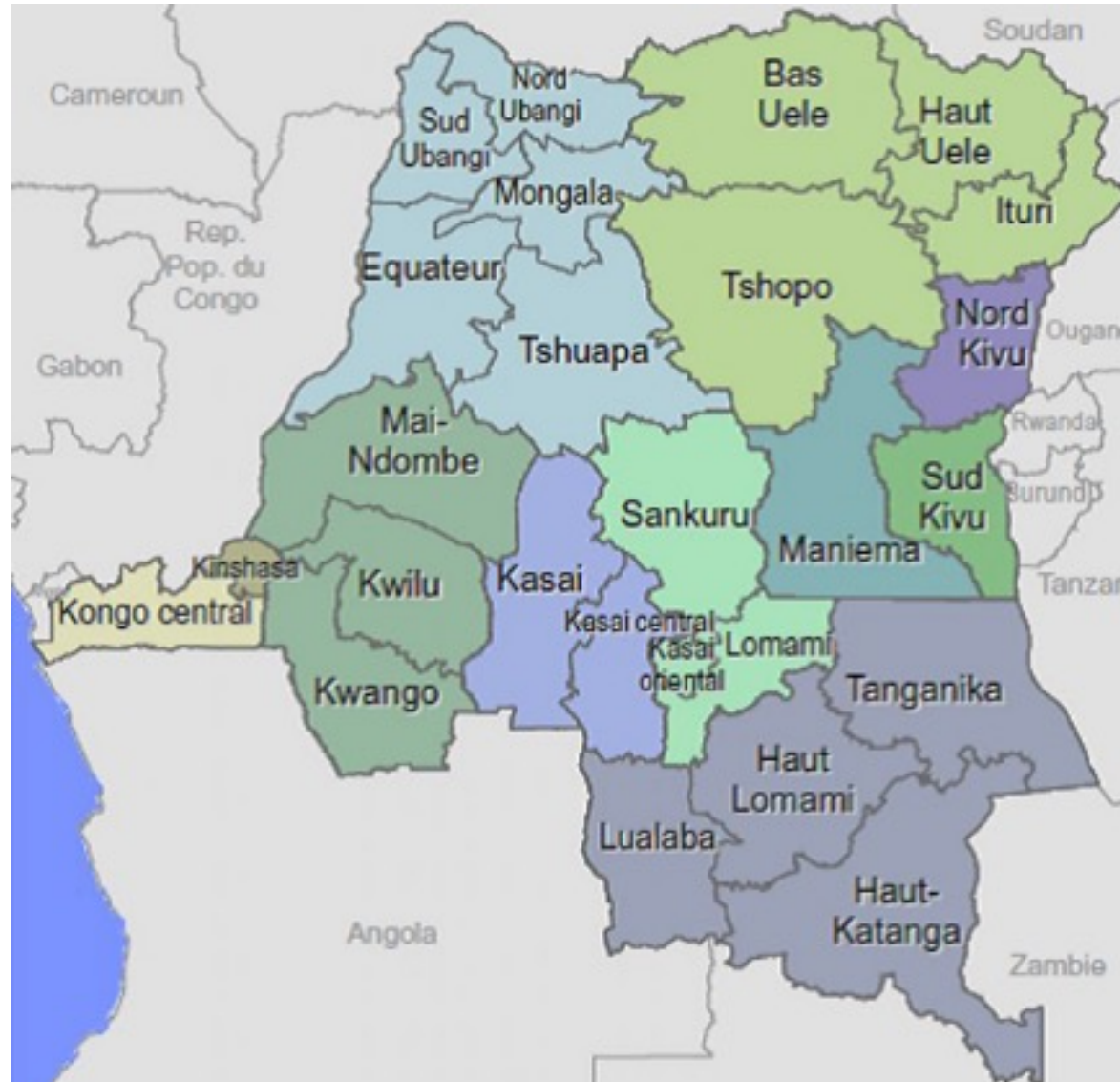
Programma

- 13 gennaio 2024: «Ma l'uomo non è mica un sasso!»
- 27 gennaio 2024: Andare e tornare. Ciclicità e messa in forma della mobilità
- 10 febbraio 2024: Potere con e potere senza radici
- 24 febbraio 2024: Abitare o dominare il mondo?
- 9 marzo 2024: Verso la Terra senza male e il mito del progresso infinito
- 23 marzo 2024: Tra i BaNande: uno sguardo a ritroso

Africa equatoriale

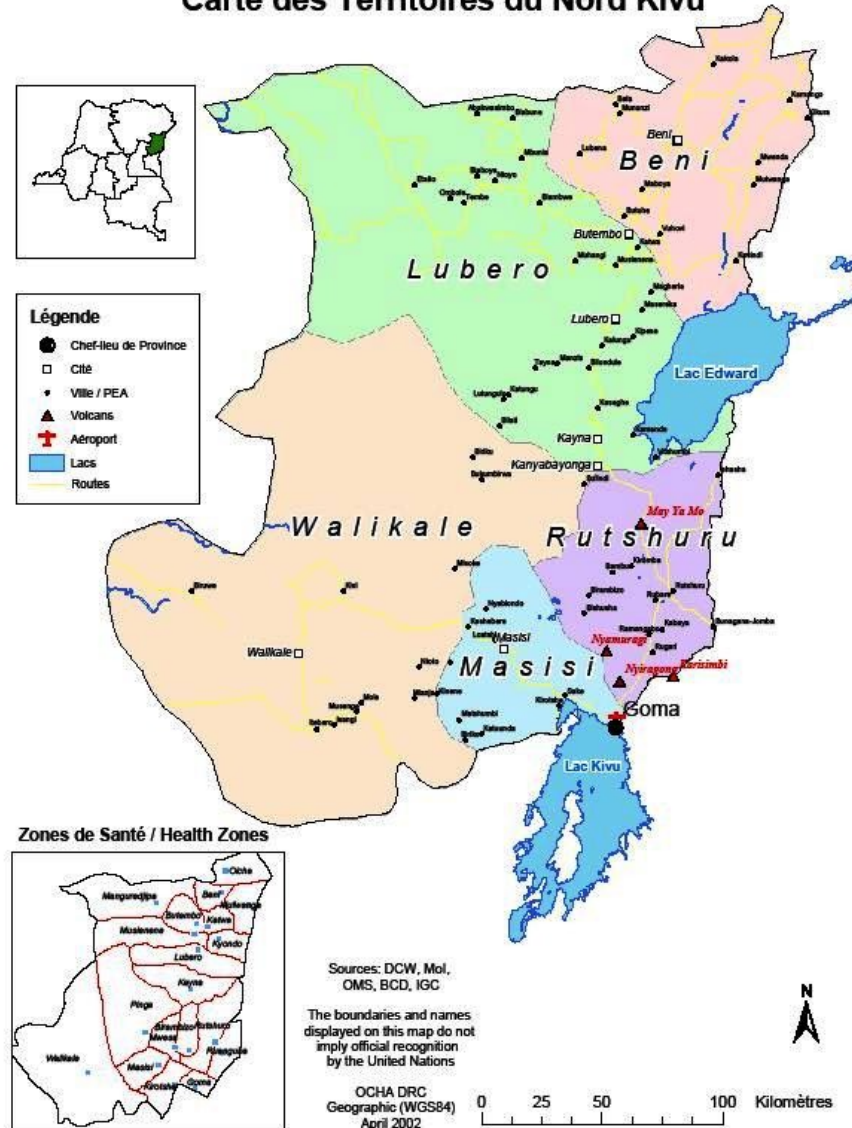


Repubblica Democratica del Congo



I Banande del Nord Kivu (Lubero e Beni)

Carte des Territoires du Nord Kivu



Dal 1976 al 2013

Come sono capitato tra i BaNande.

Dai Sinti piemontesi a un'etnia di coltivatori del Nord-Kivu.

Da un campo sosta nella città di Pinerolo a un'etnia di 2 milioni di abitanti nei territori di Lubero e Beni.

Diversità di rapporti.

“Qui un tempo era tutto foresta”



Un villaggio sul Lago Edoardo



Villaggio di Musenge



Dopo gli *abakondi*, il lavoro delle coltivatrici



Verso Kaney

(1983)

Una tomba arborea sulla collina



Ogni *mahero* è dedicato a un capo



Mahero di Mukinga (Kirungu Ovest - Est)

(1988)

IL PRIMO APPROCCIO

La terminologia di parentela:

Padre = *tata*

Madre = *koyo*

Zio?

Fr(M)Pa = *somukulu*

Fr(m)Pa = *somulere*

FrMa = *nyokolume*

DOMANDE RECIPROCHE

Presentarsi come? Antropologi?

L'interesse per le diversità culturali.

Si fa antropologia insieme:

Terminologia di parentela, proprietà della terra
(*omutaka*)

Kazimoto: abbiamo accolto la vostra divinità, ma ...

SUL CAMPO SEI UN POVERACCIO

Le difficoltà fisiche (es. bananeto),
linguistiche, psicologiche

Le incomprensioni, le gaffes

Affondare nel fango ...

INSEGNAMENTI DA ...

- Dallo schifo del bananeto alla sua valorizzazione
- Dalla gaffe del braccio per indicare l'altezza di una bambina alla distinzione uomini/animali (l'insegnamento di Musesera)
- Dalla confusione di *ekihanda* (senza tono, senza significato!) alle distinzioni-connessioni semantiche:

ekI-handa (famiglia)

eki-hAnda (ceppo di banano tagliato)

La fierezza degli *abakondi*: il tagliare

“Noi siamo *abakondi*, gli altri sono *ngata* (fannulloni, buoni a nulla)”

Aba-kondi < *eri-konda* (abbattere alberi, distruggere la foresta).

“*Omutemi waghe yo tata name*”: “il mio coltello è mio padre e mia madre”

(invece, i BaMbuti: “la foresta è per noi padre e madre”).

Eritwa ekihugo: conquistare il territorio, cioè “tagliare” il territorio (v. anche fondare/tagliare un villaggio, un’amicizia...)

Un eros da *abakondi*

Tutti i termini per l'eros (a cominciare da *eri-teta*) nel radicale conservano l'idea del "tagliare" o dell'appiccare il fuoco (cioè le attività per abbattere la foresta).

Obu-kondo (< *eri-konda*, tagliare, abbattere alberi) è l'atto sessuale

Obu-singiri (< *eri-singa*, accendere il fuoco mediante sfregamento) è l'atto sessuale.

LE FAMIGLIE LESSICALI

NDU (BaNande)

omu-ndu = essere umano

eki-ndu = cosa

aha-ndu = luogo

obu-ndu = polenta (di banane)

NTU (in Burundi)

umu-ntu = essere umano

iki-ntu = cosa

aha-ntu = luogo

uku-ntu = come, maniera d'essere

Ombre e incrinature

Gli anziani e la loro "dolcezza" (*obúholo – oluhólo*, la morte).

Omu-gula: la figura ombrosa dell'anti-capo

Ama-hero: le tombe arboree dei capi (inghiottiti nella foresta)

I resti di foresta (*akatingu ka musitu*): dentro vi sono gli "spiriti" della foresta.

Ekyusi: la terribile sospensione delle attività economiche. *Enzala*, la carestia, la fame.

La ribellione delle donne

Omu-kenzi: la donna che si accorge di essere incinta per la prima volta nella sua vita.

< *eri-kenza*: tagliare.

Il rituale dell'*eri-hinga*:

- festa sboccata
- distruzione dei campi
- aggressività verso gli uomini

Olusumba, il rituale degli uomini

Sei mesi in foresta.

Serie di prove fisiche, morali, intellettuali.

La prima è la circoncisione, il taglio del prepuzio + il taglio con l'infanzia e con il mondo femminile ...

... per diventare *abakondi*?

Non certezza, ma problematicità

Non sicurezza, ma dubbi e perplessità

Non fierezza, ma senso critico

Il canto-preghiera dei circoncisori (1)

“O dio dei nostri antenati, Katonda

In una casa, in una famiglia, in un villaggio

Un uomo, che cos'è? [*omundu, niki?*]

Noi chiediamo il vostro ritmo, il ritmo degli iniziati

Un uomo, che cos'è?

E voi, gli antenati dei nostri genitori

Ecco i nostri figli:

Essi arrivano da ogni dove

Confondono ancora le radici e le foglie dell'albero.

Il canto-preghiera dei circoncisori (2)

Che il nostro viaggio sia la vostra iniziazione

Che il *kapipi* scaraventi a terra gli incirconcisi e gli
stregoni

Che il nostro viaggio generi degli uomini

O dio Katonda, insegnaci ad abitare queste colline”.

La coscienza della foresta

Dubbi antropologici e perplessità ecologiche.

La coscienza della foresta:

Ovuli sivulirya omusitu atasi

“Il mangiare non mangia la foresta senza che lei lo sappia”
(il mangiare [*ovuli*] mangia la foresta [*omusitu*], ma lei lo sa).

Gli spiriti della foresta nei lembi di foresta.

Attribuzione alla foresta della coscienza critica degli *abakondi*.

Rimorso, perché anche per i Banande (come per i Bambuti) la foresta è un'entità viva: è *omusitu*.

Espressione degli anziani: *erivuyirira omusitu*: essere consapevoli di avere sterminato (mangiato) la foresta.